

Perché parlare di famiglia?

di Caterina La Porta*

Perché il problema famiglia è un problema centrale della società. Ogni società è composta nella maggior parte da piccoli nuclei –le famiglie- che si formano spontaneamente e che probabilmente consentono di dare più senso alla propria esistenza. Sposarsi o convivere è nella nostra società lo stesso, cambia solo la forma e le necessità sottese legate alle scelte e alla libertà personali. L'Europa in vari paesi ha accolto con varie iniziative legislative questa realtà, come dovrebbe fare una buona politica che aiuta il cittadino a vivere meglio la propria esistenza nel rispetto delle regole comuni.

In Italia il percorso sembra difficile dal punto di vista politico ma non da parte della gente che si comporta in modo indipendente. Infatti sono aumentati i divorzi come anche le nascite fuori del matrimonio. E' importante che nel prossimo futuro vengano allocate delle risorse finanziarie e delle iniziative legislative volte a tutelare le varie forme di unione già esistenti nel nostro paese. E' una tappa importante che non va sottovalutata perché la famiglia è un momento sociale importante e i figli vanno tutelati. Attenzione però che famiglia non vuol dire matrimonio! Esistono poi altre questioni che vanno affrontate nel prossimo futuro come il testamento biologico e l'eutanasia.

Sono questioni delicate ma il buonsenso, che dovrebbe essere la linea guida della politica, deve aiutare a trovare una proposta ragionevole per il nostro paese, senza ideologizzare la questione.

Ascoltare la gente e cogliere le difficoltà e i bisogni è un elemento primario del buon politico soprattutto in un campo delicato come la famiglia, la vita e la morte.

**Caterina La Porta è patologa e ricercatrice (MED-04) presso l'Università degli Studi di Milano, dove coordina un giovane gruppo di ricerca che si occupa di patologia molecolare e melanoma, di meccanismi molecolari modulati da metalli pesanti e suoi effetti nel corso dello sviluppo e più recentemente di cellule staminali e cellule staminali tumorali. In Vision collabora su numerosi progetti relativi alla famiglia.*